Allegato B

COMUNE DI CASALGRANDE
(Provincia di Reggio Emilia)

SCHEMA DI CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO PER SERVIZIO DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE (ANNO 2023)

L'anno duemilaventitre il giorno ____ del mese di …. in Casalgrande (RE), presso la sede Municipale di Piazza Martiri della Libertà n.1, fra:

- l'**Arch. Giuliano Barbieri**, nato a Sassuolo (MO) il 01/07/1968, Responsabile del 3° Settore *"Pianificazione Territoriale"* del Comune di Casalgrande, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale che rappresenta (codice fiscale e partita IVA 00284720356);

e

- la **Società Incaricata.**.....;

in esecuzione della determinazione del Responsabile del 3° Settore *"Pianificazione Territoriale"* n. _____ del _____ con la quale è stato approvato il presente disciplinare di incarico professionale,

Premesso che:

- la Regione Emilia Romagna, in relazione al *"Piano Regionale dell'Emilia Romagna per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione della Chikungunya e della Dengue*", ha demandato alla Provincia di Reggio Emilia, insieme all'AUSL competente ed ai Comuni capodistretto, il coordinamento locale per il territorio provinciale e l'elaborazione del *"Piano Territoriale di lotta alla zanzara tigre della Provincia di Reggio Emilia";*
- la Regione Emilia Romagna ha approvato il proprio PIANO REGIONALE PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E LA PREVENZIONE DELLA CHIKUNGUNYA E DELLA DENGUE;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 05/05/2023 è stato approvato il PIANO COMUNALE 2023 PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE, inerente gli interventi di contenimento, controllo e disinfestazione della zanzara tigre sul territorio comunale;

RICHIAMATO il *"Documento di valutazione dei rischi DUVRI",* redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.81/2008 smi per le interferenze legate alle attività del presente incarico.

TANTO PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - Oggetto dell'incarico

Il Responsabile del 3° Settore *"Pianificazione Territoriale",* Arch. Giuliano Barbieri, conferisce alla Società Incaricata il servizio relativo agli interventi per il Piano Comunale relativo alla lotta alla zanzara, in particolare Zanzara Tigre (Aedes albopictus), per l'anno 2023;.

ARTICOLO 2 – Tipologie di intervento

L'espletamento dell'incarico si articolerà sulle seguenti prestazioni principali, fermo il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1.

IL PIANO COMUNALE 2023 DEGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE (in riferimento al "Piano regionale dell'Emilia Romagna per la lotta alla Zanzara Tigre e la prevenzione della Chikungunya e della Dengue") si articola nelle seguenti attività :

- campagna informativa annuale, con distribuzione gratuita del kit di prodotto larvicida;
- trattamenti antilarvali nei tombini e caditoie nel perimetro del territorio urbanizzato;
- controllo dei focolai larvali presenti nelle proprietà private (se richiesto come supporto al Comune durante i sopralluoghi su situazioni particolari);
- verifica dei trattamenti;

Le aree da trattare, la cadenza degli interventi, e le modalità tecniche di espletamento del servizio di lotta alla zanzara, sono descritte appositamente nel **Capitolato** (documento a parte).

In aggiunta, si dovranno effettuare **eventuali** interventi straordinari (compensati fuori dal suddetto incarico) ad integrazione al Piano comunale per la lotta alla zanzara tigre - anno 2023, con disponibilità della società incaricata a:

- entrare in servizio entro 24 ore dall'emergenza, in coordinamento con AUSL locale e Comune di Casalgrande;
- effettuare interventi con adulticidi secondo le vigenti "*Linee Guida dell'Emilia Romagna 2020 per gli operatori preposti alla lotta alla Zanzara Tigre*" e successive modifiche integrative.

MONITORAGGIO DELL'INFESTAZIONE:

La gestione dell'attività di monitoraggio mediante ovitrappole è a cura del raggruppamento Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Reggio Emilia, al quale il Comune destinerà le proprie risorse. È previsto il posizionamento di n.5 ovitrappole (la ripartizione del numero tra i comuni della provincia è stata effettuata dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Reggio Emilia in modo da rispondere complessivamente agli standard individuati su scala provinciale dalla Regione) controllate con cadenza settimanale da maggio a ottobre.

CONTROLLO E BONIFICA DI TUTTE LE RACCOLTE D'ACQUA ELIMINABILI SU SUOLO PUBBLICO:

Si provvederà, formando adeguatamente il personale addetto, affinché in siti particolarmente a rischio venga controllato ogni possibile focolaio larvale.

CAMPAGNA INFORMATIVA:

Si dovranno acquistare distribuire alla popolazione complessivamente su scala comunale n. 250 kit di prodotto larvicida presso l'Isola Ecologica Macina o presso l'URP, in occasione dell'iniziativa "ZANZARA TIGRE DAY 2023". Per la rimanente parte dell'anno sono confermati gli accordi su base provinciale con Farmacie Comunali e Farmacie Private per far reperire presso le farmacie a prezzi "convenzionati" gli stessi prodotti larvicidi ad uso domestico.

TRATTAMENTI ANTILARVALI:

Gli interventi verranno realizzati sulla base delle attività già negli anni precedenti relativamente alle aree urbane del Comune e le frazioni urbanizzate. In tutti i focolai che non possono essere eliminati e nei quali permane l'acqua come nel caso di caditoie stradali e pozzetti pluviali saranno effettuati trattamenti periodici con prodotti antilarvali.

Ambito:	Tombinatura stradale su suolo pubblico
Periodo:	da maggio/ottobre
Interventi:	previsti n.5 trattamenti.
Prodotti antilarvali:	prodotti biocidi ad azione larvicida in forma liquida, o di compresse, o altro prodotto come definito dalle vigenti Linee Guida RER
Modalità:	pompe spalleggiate o sistemi opportuni per conferimento compresse
Operatori:	2-4 squadre ciascuna costituita da coppia di min. n.2 addetti.

TRATTAMENTI LARVICIDI:

Tutta l'area urbanizzata sarà sottoposta a trattamento larvicida. La data precisa di inizio e termine lavori sarà concordata in quanto suscettibile di variazioni in base all'andamento stagionale. Presso tutte le strade, piazze, aree verdi verrà effettuata la disinfestazione delle caditoie (tombini e bocche di lupo, grigliati di piazzali e parcheggi), anche quelle apparentemente asciutte, comprese quelle presenti lungo gli spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali, nei perimetri delle rotatorie, sulle piste ciclabili e pedonali.

La Società incaricata provvederà a stilare un report giornaliero. **Il report relativo all'attività svolta sarà inviato per posta elettronica all'Amministrazione Comunale entro 24 ore dal termine del ciclo di trattamento**. Tutte le situazioni che hanno ostacolato il normale svolgimento del lavoro saranno segnalate tempestivamente.

Il report conterrà:

- la data di intervento;
- la mappa della/e zona/e trattate;
- la quantità di prodotto usato e la dose d'impiego;

- l'elenco degli eventuali tombini non trattati e relativa motivazione.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono a carico della Società incaricata la quale comunicherà anticipatamente le varie iniziative all'Amm.ne Comunale. È facoltà del Amministrazione Comunale aggiornare l'elenco di strade, piazze, aree verdi di pertinenza comunale in funzione di esigenze contingenti al servizio di disinfestazione in appalto o sulla base di nuove evidenze territoriali. In tal caso il valore stimato dell'appalto subirà variazioni per effetto dell'applicazione dei prezzi unitari sulle quantità effettivamente eseguite.

TRATTAMENTI ADULTICIDI:

Gli eventuali trattamenti adulticidi, diurni o notturni, nei siti sensibili saranno effettuati dalla Società incaricata su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale che indicherà quali siti dovranno essere trattati e l'ora di effettuazione dell'intervento, in accordo con AUSL.

L'area da sottoporre a trattamento adulticida può variare in ampiezza e avere caratteristiche tali da richiedere uno specifico metodo di trattamento in base alla tipologia (parchi, giardini di scuole per l'infanzia, giardini e cortili privati, ecc.).

Si rimanda al successivo art.3 per la descrizione della composizione delle unità operative e delle attrezzature richieste.

Alla Società incaricata viene richiesto l'impegno di entrare in servizio entro 24 ore, anche in giorni pre-festivi e festivi, ove non diversamente specificato, dalla richiesta da parte del referente dell'Amministrazione Comunale.

La Società incaricata provvederà a comunicare, entro lo stesso termine, le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate.

Il giorno successivo all'esecuzione del trattamento dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale la conferma dell'esecuzione del trattamento tramite report scritto contenente:

- numero di ore impegnate nello svolgimento di questo servizio;
- prodotto utilizzato, quantità consumata, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto.

Ogni variazione rispetto al programma sarà ammessa solo in caso di forza maggiore e dovrà essere comunicata all'Amministrazione Comunale nel report giornaliero immediatamente successivo.

Indicativamente, gli eventuali trattamenti adulticidi saranno:

Ambito:	territorio comunale (Numero di siti sensibili: 20 e Numero di scuole primarie: 10)
Periodo:	in presenza di casi accertati o sospetti di Chikungunya o altro patogeno veicolato da zanzare
Interventi:	n.1 (uno) intervento straordinario per ogni sito sensibile censito.
Prodotti:	biocidi ad azione adulticidi, a base di Piretroidi
Modalità:	gruppo nebulizzatore o attrezzatura spalleggiata
Operatori:	squadra min n.2 addetti

VERIFICA DEI TRATTAMENTI:

La società incaricata dovrà affidare a società terza, il controllo dell'efficacia dei trattamenti nei tombini caditoie garantendo uno standard di controllo pari ad almeno 1% dei focolai oggetto di trattamento, con controlli su 3 dei 5 turni annuali di trattamento conformemente al *"Protocollo operativo regionale per il controllo di qualità dei trattamenti alle larve di zanzara nelle caditoie pubbliche anno 2023"*.

Pertanto è **necessario da subito trasmettere anche ad AUSL** i risultati dei citati controlli di qualità.

ARTICOLO 3 - Operatori, prodotti, mezzi

La Società incaricata fornirà all'Amministrazione Comunale i nominativi, nonché i recapiti telefonici, del Direttore Tecnico incaricato di coordinare l'appalto in oggetto e degli operatori impegnati nella campagna di lotta garantendo il massimo della stabilità del personale ed informando prontamente della eventuale sostituzione di qualche operatore. L'Amministrazione Comunale, dietro motivata richiesta, potrà pretendere la sostituzione degli operatori con altri di provata esperienza e capacità.

Gli interventi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto della legislazione vigente, senza recare danno a persona e a cose, garantendo il minimo impatto ambientale e gli operatori addetti ai trattamenti larvicidi dovranno essere dotati di cartellino personale di riconoscimento.

Per quanto riguarda i trattamenti nei confronti della zanzara tigre (trattamenti larvicidi ed adulticidi) la Società incaricata dovrà ottemperare a quanto previsto nelle Linee Guida 2020 della Regione Emilia Romagna (ed eventuali successivi aggiornamenti) in particolare in termini di formulati adulticidi e larvicidi utilizzati, attrezzature e modalità di applicazione dei prodotti.

I formulati ad azione adulticida contro le zanzare devono essere a base di *pietrine naturali* e/o di *piretroidi* anche sinergizzati con *piperonil butossido* da utilizzare alle dosi indicate in etichetta per lo specifico impiego contro le zanzare.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il/i formulati proposti devono essere registrati come Presidi Medico-chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile.

Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione (desunta dalle sez. 2 e 16 della "Scheda Dati di Sicurezza") coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 ("Possibilità di effetti irreversibili");
- R45 ("Può provocare il cancro");
- R49 ("Può provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T+ (teschio);
- R61 ("Può danneggiare i bambini non ancora nati");
- R63 ("Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati").

E' facoltà del Amministrazione Comunale chiedere la sostituzione dei formulati usati in caso:

- di odori e di effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni
- di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo.

Per il servizio adulticida è richiesta la disponibilità di almeno n.1 unità operativa costituita da un operatore specializzato dotato di idoneo automezzo portante nebulizzatore a Basso Volume (LV) da impiegarsi nel trattamento di ampi spazi (es. vie cittadine, parchi pubblici) e/o di nebulizzatori dorsali a motore per il trattamento a piedi in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo.

I nebulizzatori portati dall'automezzo o spalleggiati devono essere in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle minori di 50 micron.

Sui mezzi operativi utilizzati dalla Società incaricata potrà essere fatto obbligo di applicazione di strumentazione GPS al fine di eseguire idoneo controllo sui luoghi e sulle tempistiche di trattamento. Tali mezzi devono essere utilizzati dagli operatori nel loro percorso.

ARTICOLO 4 - Prescrizioni comuni a tutti gli interventi

La Società incaricata è tenuta a dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad essa non imputabili, ostative o limitative del corretto e/o compiuto svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato.

Gli interventi non effettuati per cause imputabili alla Società incaricata non saranno liquidati e l'Amministrazione Comunale valuterà l'inadempienza per l'applicazione delle penali sulla base di quanto previsto all'art. 5 del presente disciplinare d'incarico.

ARTICOLO 5 - Controlli

La Società Incaricata dovrà eseguire i presenti servizi di cui all'art.2 con la diligenza professionale necessaria.

La società incaricata dovrà affidare a società **terza**, il controllo dell'efficacia dei trattamenti nei tombini caditoie garantendo uno standard di controllo pari ad almeno 1% dei focolai oggetto di trattamento, con controlli su 3 dei 5 turni annuali di trattamento. Gli esiti successivamente dovranno essere trasmessi all'Amministrazione Comunale e all'AUSL competente (Distretto di Scandiano).

In particolare, per i controlli istituzionali di competenza, i tecnici incaricati :

- avranno libero accesso in qualsiasi momento alla sede della Società incaricata, al deposito prodotti, alla sua base operativa territoriale per l'ispezione alle attrezzature;
- potranno presenziare le operazioni di trattamento e prelevare dai serbatoi campioni di prodotto da sottoporre a titolazione.

L'Amministrazione Comunale, con propri tecnici incaricati, a propria discrezione, effettuerà sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza ed efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi del presente capitolato nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che la Società incaricata è tenuta a produrre. Sulla base dei rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, l'Amministrazione Comunale, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente disciplinare e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento della attività a contratto.

La mancata trasmissione dei reports di esecuzione dei lavori sia periodici che a richiesta, equivale al non adempimento dell'intervento programmato con conseguente determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi.

L'Amministrazione Comunale o il personale incaricato dei controlli verificheranno che l'attività della Società incaricata ed il personale impiegato corrispondano ai programmi giornalieri inviati, nonché che il comportamento, l'abbigliamento e la dotazione tecnica del personale durante l'espletamento del servizio siano confacenti alle norme di buona condotta e a quanto previsto nel presente disciplinare.

I controlli di qualità sulle attività di contenimento della zanzara tigre saranno dei seguenti tipi :

a) verifica dell'efficacia dei trattamenti larvicidi tramite il prelievo di campioni di acqua nei focolai larvali trattati. In questi campioni verrà osservato il completamento del ciclo vitale delle larve presenti.

Questi controlli di qualità verranno eseguiti dal 3° al 21° giorno dall'inizio del trattamento, su un numero minimo pari ad almeno l'1 % di focolai del totale, su almeno 3 dei 5 turni di trattamento.

Non saranno prese in considerazione solamente le caditoie che risultano visibilmente in secca, e quelle la cui apertura risulti impossibile.

Verrà considerato corretto un trattamento che consenta un tasso di sfarfallamento pari o inferiore al 10% per singolo campione. In caso di carenza acclarata rispetto alla soglia del 10% scatteranno le sanzioni di cui all'art. 6.

b) verifiche in corso d'opera:

Tipo intervento	**Oggetto della verifica**	**Modalità di valutazione e frequenza**

Trattamenti larvicidi contro zanzare tigre	- Rispetto delle caratteristiche di realizzazione - Rispetto delle caratteristiche dei sistemi adottati, della tutela degli animali non bersaglio e dell'utilizzo dei sistemi di sicurezza - rispetto delle corrette miscelazioni e criteri d'erogazione dei biocidi	Ispezione visiva A campione (minimo 1% degli interventi)

c) verifiche sui dati provenienti dal monitoraggio degli spostamenti tramite rilevatore satellitare, al fine di controllare l'effettivo passaggio operatori dei mezzi; qualora un'area indicata nel programma di intervento non venga attraversata, o qualora il passaggio non sia avvenuto secondo velocità consona al trattamento, tale area sarà considerata come non trattata e soggetta alle penali previste all'articolo 6.

Il controllo sull'esecuzione e esiti del servizio di cui al presente contratto, è affidato alla figura del RUP, ed è individuato nella persona del Geol Andrea Chierici (tel. 0522-998595, mail: a.chierici@comune.casalgrande.re.it).

Si ribadisce che è **necessario da subito trasmettere anche ad AUSL** i risultati dei citati controlli di qualità.

ARTICOLO 6 - Penali

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà facoltà del Amministrazione Comunale di applicare, a suo insindacabile giudizio, le penalità di seguito elencate:

Rif.	INADEMPIENZA	PENALE
01	Mancata consegna dei report	500,00 € a intervento
02	Mancata trasmissione del programma di interventi, di eventuali variazioni ai programmi gia comunicati	100,00 € a programma
03	Mancata o ritardata esecuzione di un intervento programmato o concordato preventivamente (ed eventuale diminuzione dell'importo a contratto)	1.000,00 € per ogni mancato intervento fino a rescissione contratto
04	Rifiuto da parte della Società contraente di collaborare nell'esecuzione dei controlli	€ 500,00 per evento a 1.000 € a seconda della gravità del disservizio
05	Percentuale di sfarfallamento, rilevata agli appositi controlli, superiore al 10%	10,00 € per ogni tombino controllato
06	Mancato attraversamento dell'area indicato dal programma di intervento o suo attraversamento a velocità non consona verificato tramite ricevitore GPS.	

	Da € 150,00 a € 500,00 a seconda della gravità del disservizio documentato dal controllo di qualità nonché ripetizione del trattamento	
07	Mancata attivazione del ricevitore GPS	100,00 € per ogni ora di mancato funzionamento
08	Nel caso di trattamenti adulticidi: mancata o non idonea esposizione degli appositi manifesti di avviso all'utenza secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza o secondo quanto prescritto dal presente Disciplinare e/o dal Responsabile del Servizio	500,00 € a evento
09	Non veridicità accertata del report di interventi inviati	500,00 € ogni report
10	Non conformità, rispetto alla proposta offerta, in relazione alla struttura organizzativa utilizzata per l'esecuzione delle prestazioni, con riferimento al personale, alle attrezzature e ai mezzi	200,00 € a contestazione
11	Non rispondenza delle diluizioni e/o preparazioni impiegate rispetto a quanto prescritto nella scheda tecnica del prodotto	500,00 € per la prima contestazione 1.000,00 € per ciascuna contestazione successiva alla prima
12	Mancato o non conforme utilizzo di attrezzature – mezzi – indumenti come da normativa vigente	200,00 € per la prima contestazione 400,00 € per ciascuna contestazione successiva alla prima

ARTICOLO 7 – Obblighi dell'incaricato

La Società Incaricata è obbligata al rispetto della normativa vigente per l'espletamento del presente servizio.

Resta a carico della Società incaricata ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Ente. La Società incaricata è obbligata ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Ente, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli Uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

La società incaricata durante e a fine prestazione del servizio in oggetto trasmetterà all'ufficio Ambiente i vari report delle attività svolte.

ARTICOLO 8 – Subappalto

L'affidatario, ferma la sua partecipazione diretta all'Ufficio di Piano, per la predisposizione degli elaborati può avvalersi del subappalto nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto e in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice degli Appalti.

L'affidatario é tenuto a richiedere preventivamente all'Amministrazione, secondo la disciplina di cui all'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, **espressa autorizzazione** al subappalto nei confronti

dei soggetti di cui intende avvalersi, i quali potranno figurare come firmatari degli atti, per le specifiche qualifiche e competenze. L'autorizzazione sarà rilasciata solo per le prestazioni per le quali all'atto della definizione del ribasso sull'importo delle prestazioni sia stata manifestata l'intenzione di procedere mediante subappalto. Anche in caso di subappalto autorizzato, resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario, sia nei confronti dell'Amministrazione che di altri soggetti. Le fatture emesse dai subappaltatori autorizzati, per prestazioni da loro espletate, potranno essere ad essi direttamente liquidate dall'Amministrazione, nei casi previsti dall'articolo 105 del Codice dei contratti purché rechino l'indicazione di quanto svolto in modo analitico in riferimento all'oggetto del servizio. Il ricorso al subappalto non potrà in alcun modo comportare incremento del compenso spettante all'affidatario sulla base dei criteri contrattualmente previsti.

ARTICOLO 9 – Durata dell'incarico.

L'attività di cui all'articolo 1 dovrà essere svolta a partire da Maggio-Giugno 2023 e terminata entro Ottobre 2023, stante la scadenza del periodo di potenziale presenza della zanzara tigre, come usualmente comunicato dalla Regione.

I report relativi a ciascuno dei 5 cicli di trattamento, dovranno pervenire con i tempi e modalità precedentemente descritti.

ARTICOLO 10 – Recesso e Sospensione dell'incarico.

L'Amministrazione, richiamando quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile nonché dagli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, e cioè ancora prima dei termini convenzionali di cui all'art. 5. All'affidatario sarà in tal caso dovuto un compenso proporzionale al lavoro già eseguito, previa consegna all'Amministrazione della relativa documentazione, nonché il rimborso delle spese sostenute e documentate per la quota di prestazione non ancora effettuata. L'affidatario può avvalersi a sua volta della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2237 del Codice Civile. In tal caso egli avrà diritto al rimborso delle spese fatte e al compenso per il servizio svolto, da determinarsi con esclusivo riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Amministrazione. L'Amministrazione ha altresì la facoltà di sospendere il servizio, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata all'affidatario. Anche in caso di sospensione da parte dell'Amministrazione, l'affidatario ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per il lavoro effettuato fino alla data della sospensione, se svolto in conformità al presente contratto e tecnicamente corretto. Qualora l'Amministrazione intenda dare corso al completamento dell'incarico, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento del servizio. Nel caso di mancata prosecuzione del servizio, senza che quindi sia dato avvio a fasi successive, non spetterà all'affidatario alcun indennizzo o compensazione.

ARTICOLO 11 – Incompatibilità.

L'Affidatario dichiara di non trovarsi, per l'espletamento del servizio, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire. Si richiamano i divieti di cui all'art. 24, comma 7, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 in quanto applicabili.

ARTICOLO 12 – Determinazione e liquidazione dei compensi

Per le prestazioni rese dalla Società Incaricata, il Comune di Casalgrande si obbliga a corrispondere la cifra come risultante dalla Determina di affidamento. Il pagamento del compenso potrà essere ripartito in una prima tranche del 20% dell'importo all'atto della sottoscrizione del presente contratto, ed una seconda dell'80% alla fine dell'intero ciclo dei trattamenti in oggetto (se a seguito della puntuale e sistematica consegna dei report di esecuzione interventi).

Il pagamento dei compensi avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione di regolare fattura e nota di report complessivo annuale sui servizi svolti, e successiva verifica del Settore Pianificazione Territoriale.

L'incaricato, ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13/08/2010, è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla medesima legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente incarico. A tal fine dovranno essere comunicati al Comune:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati in via non esclusiva di cui all'art.3 comma 1 della Legge n.136/2010, entro sette gironi dalla loro accensione;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010.

Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti all'art.3 della Legge n.136/2010, per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente incarico tecnico, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di ricorre all'applicazione delle sanzioni previste all'art.6 della Legge n.136/2010.

ARTICOLO 13 – Modalità di stipula e spese di contratto e registrazione

Le parti dichiarano che il presente atto viene sottoscritto in forma di scrittura privata e in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016.

Tutte le spese del presente contratto, sua eventuale registrazione e consequenziali, sono a carico del affidatario e ad ogni effetto le parti dichiarano che il presente atto assolve l'Imposta sul Valore Aggiunto e pertanto ne chiederanno la registrazione a tassa fissa.

ARTICOLO 14 - Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Ente rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando la Società incaricata sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'art 6 precedente abbia raggiunto il 20% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

E' facoltà dell'Ente, rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando la Società incaricata contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norma di legge o aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento e/o Responsabile del 3° Settore, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione di cui ai precedenti punti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ARTICOLO 15 – Condizione risolutiva per adempimenti antimafia

Qualora dovessero intervenire informazioni interdittive sui soggetti sottoscrittori, si procederà alla revoca del presente Atto. Per quanto riguarda il presente accordo e i titoli edilizi relativi all'attuazione delle opere di sistemazione, ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale n. 18/2016 e al vigente "*Protocollo di Legalità – Provincia di Reggio Emilia*", l'efficacia degli atti edilizi (rilasciati e ritirati ai sensi del D.P.R. n.380/2001 e legge regionale n.15/2013, entrambi nel testo vigente) è condizionata dall'attestazione dell'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del vigente D.Lgs. n.159/2011.

Nel caso in cui l'avente diritto al titolo si avvalga della facoltà di autodichiarare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n.159/2011 e detta dichiarazione risulti non veritiera, si procederà all'annullamento del titolo edilizio e alla relativa sospensione dei lavori edilizi iniziati (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nel testo vigente).

ARTICOLO 16 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al rispetto delle clausole e condizioni del presente contratto e che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale. Il foro esclusivamente competente è quello di Reggio nell'Emilia. Si applicano, nel caso di controversie, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli artt. 205 e 206 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50.

ARTICOLO 17 – Privacy

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, di seguito GDPR, il Comune di Casalgrande, in qualità di "Titolare del trattamento", è in possesso dei suoi dati personali identificativi per adempiere alle normali operazioni derivanti da obblighi di legge e/o istituzionali e/ o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In

qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli art. 15 e seguenti contattando il Titolare del Trattamento o il Responsabile all'indirizzo mail privacy@comune.casalgrande.re.it oppure recandosi presso l'ufficio Protocollo del Comune utilizzando l'apposito modulo.
Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art.37 del GDPR è disponibile scrivendo dpo@tresinarosecchia.it, oppure nella sezione privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta all'ufficio preposto, oppure scrivendo a privacy@comune.casalgrande.re.it oppure consultabile sul sito del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto.
Casalgrande, Lì _____

Per il Comune di Casalgrande
Responsabile del 3° Settore
(Arch. Giuliano Barbieri)

Per la Società Incaricata